ALLA PARI - COME E DOVE ANDARE, ARTICOLO DI MARIELLA GIAMBRA

Quando si vuole cominciare ad informarsi su questo mondo, le prime domande vanno rivolte nel proprio ambiente: c'è sempre qualche amica o conoscente che può dare un'indicazione, perché ha fatto l'esperienza o conosce chi l'ha fatta. Saper ascoltare i racconti di queste persone può aiutare a mettersi sulla giusta viafin dall'inizio.

Poi, però, bisogna camminare con le proprie gambe e questo significa scegliere se si vuole andare con l'aiuto di un'agenzia o se ci si vuole arrangiare da sole.

Agenzie: come scegliere

Il numero delle agenzie che si occupano di collocamenti alla pari è veramente grande. Alcune se ne occupano in modo esclusivo; per altre è solo uno dei settori in cui operano; una parte si dedica a collocamenti in un solo Paese oppure solo in Europa.

Alle agenzie in Italia la ragazza deve pagare una quota d'iscrizione, che oscilla tra € 80 e € 250. Raramente deve pagare alle agenzie all'estero, se si rivolge loro direttamente. Non deve essere, però, questa gratuità a far pendere la bilancia: a cuor leggero possono fare questa scelta solo le ragazze che conoscono molto bene il sistema, che non hanno nessuna difficoltà con la lingua del paese di destinazione e che sanno perfettamente quali precisazioni fare e con quali espressioni tecniche.

L'agenzia in Italia si assume proprio questi compiti ed altri ancora: la quota d'iscrizione serve a retribuire questi servizi.

L'agenzia va scelta confrontando la varietà e la qualità dei servizi offerti.

È importante che l'agenzia in Italia sia collegata con un'agenzia nel paese (meglio nella città) di destinazione: sarà quest'ultima a garantire l'assistenza sul posto in caso di problemi.

Ed è altrettanto importante che si faccia carico delle pratiche burocratiche, specie se la destinazione è fuori dall'Europa.

In definitiva, per fare un buon confronto, dovete farvi dare o mandare la lista dettagliata dei servizi offerti; se qualcosa non vi convince, chiedete delucidazioni.

L'agenzia in Italia . . .

- riceve la domanda e la trasmette all'agenzia all'estero
- informa la ragazza sulle condizioni generali e sull'arrivo
- se necessario, organizza il viaggio di andata

L'agenzia sua corrispondente all'estero . . .

- cerca la famiglia e la mette in contatto con la ragazza
- svolge le pratiche burocratiche per l'ingresso della ragazza nel paese
- accoglie la ragazza all'arrivo
- la informa sulle regole da seguire
- se necessario, organizza il corso di lingua
- la inserisce nella famiglia
- la segue durante il soggiorno
- organizza occasioni d'incontro e di verifica
- è il punto di riferimento in caso di problemi

Facciamo il punto sul funzionamento:

Servizi pubblici

Le bacheche degli uffici degli Informagiovani e dei Centri per l'Impiego ospitano occasionalmente domande e offerte di collocamenti alla pari. Se ne possono trovare anche consultando gli Euroconsiglieri e il sito EURES (http://ec.europa.eu/eures/).

Oltre all'informazione, da questi enti non ci si deve aspettare altro perché non è loro compito. Tutta la procedura (contatti, accordi, ecc.) va gestita in proprio dalle parti interessate.

Internet

Con il Web le possibilità si moltiplicano praticamente all'infinito. Troppo! Allora cerchiamo di distinguere.

Quasi tutte le agenzie hanno un sito, sul quale pubblicano tutto il proprio materiale. È molto utile consultare questi siti, perché fanno risparmiare tempo nella fase informativa iniziale. Spesso si può arrivare fino alla compilazione online del modulo di

Presentazione

Le agenzie più serie, però, a questo punto richiedono un colloquio di persona per approfondire qualche aspetto e per verificare le dichiarazioni. Dopodiché proseguono regolandosi secondo il caso specifico.

Ci sono poi i siti che funzionano come vere e proprie agenzie, pur non avendo un ufficio fisicamente esistente. Accettano le candidature delle ragazze e le richieste delle famiglie, ne incrociano requisiti ed esigenze e le mettono in contatto. Prima, però, una delle due parti o entrambe hanno pagato una quota di iscrizione. Con questo pagamento viene anche garantito un certo numero di contatti o un cert periodo di iscrizione. Questa soluzione è molto celere ma non è adatta a tutti.

Si comincia con la lingua: spesso questi siti sono solo in inglese; quando hanno le versioni in altre lingue, le traduzioni sono spesso fatte con i traduttori automatici, con tutti i limiti che ne conseguono.

Si continua col fatto che bisogna occuparsi in proprio di tutta l'organizzazione prima di partire e poi sul posto. E si finisce con la mancanza di assistenza locale se dovessero nascere problemi con la famiglia.

Il collocamento via Web va bene, dunque, per le ragazze più esperte.

Infine ci sono siti informativi che danno notizie sugli usi in vari paesi, sulla legislazione, sulle agenzie, ecc.

Alcuni hanno anche un forum che permette di conoscere esperienze, commenti e suggerimenti.

www.aupairsearch.com

Sito ricco di informazioni, comprese quelle relative al permesso di lavoro. Sono gratuite l'inserzione da parte delle ragazze e delle famiglie e la lettura delle relative liste. Si possono ottenere via mail liste più ampie ma a pagamento. Consigli su permessi di lavoro e lettere di presentazione, un forum di discussione e informazioni sulle tariffe aeree.

www.greataupair.com

Sito ben strutturato, prevede la possibilità di pubblicare foto. Pubblica gratuitamente le inserzioni delle ragazze e delle famiglie.

www.aupair-world.it

Banca dati che gratuitamente aiuta a trovare una ragazza alla pari o una famiglia con bambini. Richiede un pagamento per fornire gli indirizzi. Oltre che una grande scelta sia di ragazze sia di famiglie, offre un servizio di abbinamento mirato e dettagliate informazioni circa i paesi di destinazione.

Dispone anche di un servizio telefonico di informazioni in italiano, tedesco, olandese, francese e inglese.

www.aupair-agency.com

Il sito mette in contatto i candidati con le agenzie o le famiglie. Il servizio è gratuito.

www.aupair-online.com

Agevola i contatti tra ragazze alla pari e famiglie in tutto il mondo che cercano. Contiene un database con le regole per i Paesi più richiesti. Registrazione gratuita.